

**CURRICOLO DIPARTIMENTALE**  
**DIPARTIMENTO DI IRC – A.S. 2017/2018**

<b>1</b>	<b>Competenze specifiche attese</b>	<p>Biennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;</li> <li>● valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;</li> <li>● valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.</li> </ul> <p>Triennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano;</li> <li>● cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;</li> <li>● utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.</li> </ul>
----------	---	--

<b>2</b>	<b>Competenze trasversali attese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Costruzione del sè:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1. imparare ad imparare</li> <li>2. progettare</li> </ol> </li> <li>➤ relazione con gli altri:             <ol style="list-style-type: none"> <li>1. comunicare</li> <li>2. collaborare e partecipare</li> <li>3. agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>4. interagire nel gruppo</li> <li>5. disponibilità al confronto</li> <li>6. rispetto dei diritti altrui</li> </ol> </li> <li>➤ rapporto con la realtà naturale e sociale:</li> </ul>
----------	--	---

		<ol style="list-style-type: none"> <li>1. maturare il senso della solidarietà e della tolleranza nel rispetto delle regole sociali</li> <li>2. risolvere problemi</li> <li>3. individuare collegamenti e relazioni</li> <li>4. acquisire e interpretare le informazioni</li> </ol> <p>➤ sviluppare la capacità espressiva generale e la proprietà del linguaggio specifico</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. comprensione e uso dei linguaggi di vario genere</li> <li>2. uso del linguaggio disciplinare</li> </ol> <p>➤ competenze digitali</p>
--	--	---

3	<b>Curricolazione del percorso e ripartizione in segmenti formativi</b>	<p style="text-align: center;"><b>1° anno:</b></p> <p>Il mistero dell'esistenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● chi sono io?</li> <li>● la coscienza: identità e adattamento</li> <li>● gli interrogativi fondamentali dell'uomo</li> <li>● indagine religiosa, filosofica, scientifica</li> <li>● i bisogni spirituali dell'uomo</li> <li>● nascita della religione</li> <li>● le credenze religiose</li> <li>● le organizzazioni religiose: riti e comportamenti</li> <li>● conoscersi per una convivenza pacifica</li> <li>● i vari volti dell'amore: scoprire il valore dell'io e del tu</li> </ul> <p>I valori cristiani</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● amore come amicizia.</li> <li>● l'amore della carità: NO al bullismo.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>2° anno:</b></p> <p>La bibbia: Dio si rivela</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● il racconto dell'Antico e del Nuovo Testamento</li> <li>● le fonti storiche</li> <li>● i luoghi di Gesù</li> <li>● da Cristo alla Chiesa: la nascita della comunità e l'organizzazione della Chiesa</li> </ul> <p>I tre grandi monoteismi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Ebraismo, Cristianesimo e Islam a confronto</li> <li>● il cuore del messaggio evangelico</li> </ul>
---	---	---

- il significato della morte e resurrezione di Gesù
- nella Croce: il perdono e la misericordia
- il progetto di vita cristiano

L'adolescenza: tempo di cambiamenti, di scelte e di discernimento per il futuro, per crescere in modo sereno e responsabile

- alcune tematiche e relativi aspetti psico-pedagogici e religiosi inerenti il fenomeno dell'adolescenza

### **3° anno:**

Le religioni nel mondo

- viaggio alla scoperta dell'io religioso attraverso le culture diverse da quella italiana
- dialogo interreligioso

Gesù Cristo, "uomo veramente uomo"

I valori morali (prima parte)

- la libertà e la responsabilità
- la coscienza morale e le virtù
- la persona e la sua dignità
- l'amore della sessualità
- la solidarietà e il bene comune

### **4° anno:**

I valori morali (seconda parte)

- la politica e il bene comune
- la salvaguardia dell'ambiente
- un'economia globale
- la pace universale
- la paura del diverso
- l'uomo di oggi di fronte agli ultimi, le iniziative assistenziali e caritative della Chiesa
- l'essere umano "in viaggio" alla ricerca di se stesso per realizzare la propria identità

Incontro-scontro fra scienza e fede: il "come" della scienza e il "perché" della religione

- confronto fra la morale religiosa e la scienza su varie tematiche legate all'antropologia;
- creazione ed evoluzione;
- l'uomo creatura "molto buona" uscita dalle mani di Dio;
- il "caso" Galileo.

"Chiamati da..."

		<ul style="list-style-type: none"> <li>● la storia del cristianesimo delle origini: “sangue di martiri semente di cristiani”</li> <li>● i Concili e la professione di fede: “credo <i>la</i> Chiesa Una, santa, cattolica e apostolica”</li> <li>● Chiesa <i>sancta et meretrix</i>.</li> <li>● importanza del Concilio Vaticano II oggi</li> <li>● Chiesa come comunità viva di fedeli che celebrano insieme la presenza di Dio</li> <li>● quale Chiesa per il terzo millennio?</li> <li>● la Chiesa che cambia, apertura al mondo</li> <li>● la Chiesa in dialogo con le altre confessioni cristiane</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>5° anno:</b></p> <p>La visione cristiana dell’esistenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● il dolore e il male</li> <li>● la libertà e il peccato</li> <li>● la legge di Dio per essere liberi</li> <li>● il discorso della montagna</li> <li>● le beatitudini evangeliche</li> <li>● Il comandamento più grande: l’amore</li> </ul> <p>Nel mondo della bioetica: tra scienza e fede</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La bioetica e la bioetica cristiana</li> <li>● Le manipolazioni genetiche e gli OGM</li> <li>● La clonazione</li> <li>● La fecondazione assistita</li> <li>● L’interruzione volontaria della gravidanza</li> <li>● La donazione degli organi</li> <li>● La morte e l’eutanasia</li> </ul>
--	--	---

<b>4</b>	<b>Progressione delle prestazioni attese</b>	<p>Nel <b>primo biennio</b> lo studente è messo in grado di riconoscere gli interrogativi universali dell’uomo: origine e futuro del mondo e dell’uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell’umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con le altre religioni; rendersi conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell’affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea; individuare la radice ebraica del cristianesimo e accogliere la specificità della proposta cristiano-cattolica, nella singolarità della rivelazione di Dio Uno e Trino, distinguendola da quella di altre religioni e</p>
----------	--	---

sistemi di significato; accogliere i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, amore, mistero pasquale; e scoprire la peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso; approfondire la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e per i poveri, così come documentato nei vangeli e in altre fonti storiche; riconoscere il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.

Nel **secondo biennio** lo studente approfondisce, in una riflessione sistemica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita; studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico; rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento; conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modello cristiano di comprensione dell'esistenza umana nel tempo; arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redazione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo; conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fratellanza, sia i motivi storici che determinano divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità, ripercorrendo gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e cogliendo l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea; conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

Al termine del **quinto anno** di studio lo studente riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento

		centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
--	--	--

5	<b>Criteri metodologici</b>	<p><b>Lezione frontale:</b> operazione didattica, insieme coerente e articolata, ma attraverso la quale il lavoro scolastico viene ideato, poi materialmente attuato e poi valutato.</p> <p><b>Lezione partecipata:</b> il docente propone una domanda-stimolo al fine di far partire il dibattito.</p> <p><b>Lavorare per situazioni-problema:</b> in questo modo il sistema di conoscenze che lo studente possiede va in crisi e si rende necessaria l'integrazione delle conoscenze e la rielaborazione di quelle possedute.</p> <p><b>Lavorare in forma laboratoriale:</b> organizzare la classe e gli studenti in modo che lavorino facendo in modo che il docente operi insieme ai suoi allievi, induca le competenze tramite l'esperienza, favorendone una interrogazione significativa e personalizzata.</p> <p><b>Cooperative learning:</b> approccio metodologico che implica particolari tecniche di cooperazione all'interno della classe, dirette a piccoli gruppi di alunni.</p> <p><b>Mappe concettuali:</b> mirano a contribuire alla realizzazione a contribuire alla realizzazione di un apprendimento significativo contrapposto a quello meccanico.</p> <p><b>EAS:</b> è una porzione di azione didattica, un'unità minima di cui consta l'agire didattico dell'insegnante in contesto, si deve considerare come un approccio integrale (e integrato) all'insegnamento. Tale modello comporta una ridefinizione radicale di tutte e tre le macro-azioni in cui l'agire didattico si articola: la progettazione, la comunicazione, la valutazione.</p>
---	-----------------------------	---

6	<b>Ambienti di apprendimento ritenuti funzionali</b>	La classe sarà il luogo di apprendimento privilegiato.
---	--	--

7	<b>Strumenti per la verifica</b>	<p>Per valutare le competenze l'insegnante non terrà solamente conto di cosa lo studente ha appreso dell'IRC, ma soprattutto quale contributo hanno dato alla sua maturazione umana le conoscenze-abilità possedute-acquisite durante e per mezzo dell'IRC.</p> <p>In secondo luogo si terrà conto della metodologia didattica adottata: a) per obiettivi, b) per concetti, c) per situazioni.</p> <p>Come strumenti per la verifica si utilizzeranno: interrogazioni, interrogazioni brevi, esposizione dei risultati di lavori di gruppo, questionari, testi argomentativi, produzione di testi anche in forma multimediale, la ricerca e la partecipazione attiva nelle lezioni dibattito.</p>
---	----------------------------------	---

8	<b>Criteri per la valutazione (vedi "Rubrica di valutazione dello studente") e per la certificazione</b>	<b>Basso                                  medio                                  alto</b>			
		<b>Conoscenze</b>	Evidenzia una conoscenza dei contenuti minimi essenziali	Evidenzia una conoscenza corretta e degli argomenti	Ha una conoscenza corretta, completa e approfondita dei contenuti
		<b>Abilità</b>	Sa analizzare e sintetizzare i contenuti essenziali	Sa analizzare e operare sintesi.	Rivela ottime capacità di analisi, sintesi, riflessione e valutazione
		<b>Competenze</b>	Rivela una padronanza sufficiente del lessico specifico. Sa confrontare e collegare termini e concetti. Contestualizza in maniera accettabile. Coglie i nessi causali essenziali. Analizza i testi e argomenta in modo sufficiente	L'uso dei termini specifici è corretto. Sa collegare e confrontare concetti. Sa contestualizzare e sa cogliere complessivamente i nessi causali. Sa analizzare i testi, anche se guidato. Sa argomentare in maniera adeguata	Si esprime in modo ricco e fluido con padronanza di lessico specifico. Sa confrontare e collegare in maniera approfondita i concetti. Contestualizza correttamente e coglie i nessi causali con sicurezza. Analizza in modo approfondito.

					Rielabora e argomenta in modo personale
--	--	--	--	--	---

<b>INDICATORI</b>	<b>Rubrica di valutazione dello studente</b>	<b>LIVELLO</b>
<b>Riflette sulla propria identità confrontandosi con il messaggio cristiano</b>	Non conosce, o conosce in maniera incerta, superficiale e incompleta, i contenuti del cristianesimo e non riesce a riflettere sulla propria identità a partire da essi.	Insufficiente
	Conosce i contenuti essenziali del cristianesimo e a partire da essi riesce a meditare sulla propria identità.	Sufficiente
	Conosce gli elementi fondamentali del cristianesimo e riflettendo sulla propria identità riesce a confrontarsi con essi.	Buono
	Ha una conoscenza chiara e approfondita dei contenuti del cristianesimo e li utilizza in maniera valida nella riflessione che intraprende sulla propria identità.	Distinto
	Grazie alla sua conoscenza chiara ed approfondita dei contenuti e del messaggio del cristianesimo riesce a confrontarsi con essi prendendoli come esempio per la costruzione della propria identità..	Ottimo
<b>Conoscenza dei contenuti essenziali della religione e capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi e morali</b>	L'alunno partecipa con debole interesse alle attività proposte. Il suo impegno è saltuario e superficiale. Conosce parzialmente gli argomenti e trova difficoltà a sintetizzare analizzare.	Insufficiente
	L'alunno mostra interesse per lo studio della disciplina, ma non è costante all'impegno. Partecipa al dialogo educativo se stimolato. Conosce in maniera essenziale gli argomenti.	Sufficiente
	L'alunno segue le attività proposte con impegno e interesse costanti. Si mostra disponibile al dialogo educativo. Conosce adeguatamente gli argomenti che sa sintetizzare e rielaborare con spunti personali.	Buono
	L'alunno si applica con vivo interesse alle attività proposte; interviene con pertinenza e agisce positivamente nel gruppo. È disponibile al confronto critico e aperto al	Distinto



	dialogo educativo. Conosce gli argomenti in maniera approfondita.	
	L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È molto disponibile al dialogo educativo. È ben organizzato nel lavoro che realizza in modo autonomo ed efficace. Possiede una conoscenza completa degli argomenti che sa rielaborare con opinioni personali.	Ottimo
<b>Usa correttamente le fonti e i documenti</b>	Non riesce a orientarsi nel testo biblico e nei documenti o lo fa in modo impreciso e superficiale.	Insufficiente
	Si orienta nel testo biblico e/o nei documenti.	Sufficiente
	Si orienta nel testo biblico e/o nei documenti e sa attingere alle fonti in modo corretto e per lo più adeguato.	Buono
	È in grado di riferirsi alle fonti in modo corretto e adeguato.	Distinto
	È in grado di riferirsi alle fonti in modo corretto e adeguato e di approfondire i contenuti di studio.	Ottimo
<b>Conosce e utilizza i linguaggi specifici</b>	Non conosce e quindi non sa utilizzare i linguaggi specifici.	Insufficiente
	Conosce e utilizza i linguaggi specifici.	Sufficiente
	Conosce e utilizza in modo chiari e preciso i linguaggi specifici.	Buono
	Conosce e utilizza i linguaggi specifici e sa motivarne l'uso.	Distinto
	Conosce e utilizza in modo chiaro e specifico i linguaggi specifici, sa motivarne l'uso e sa fare collegamenti (parallelismi) con altre discipline.	Ottimo
<b>Interagisce positivamente con gli altri assumendosi la responsabilità di una</b>	Non interagisce e non partecipa alle attività di gruppo o lo fa in modo superficiale.	Insufficiente
	Interagisce durante le attività di gruppo.	Sufficiente
	Svolge in maniera adeguata il proprio compito all'interno del gruppo riuscendo a coinvolgere gli altri.	Buono

<b>partecipazione attiva</b>	Svolge in maniera precisa e responsabile il proprio compito all'interno del gruppo.	Distinto
	I componenti del gruppo riconoscono nel compagno un ruolo di leadership che il soggetto accetta riuscendo a coordinare attivamente e responsabilmente le varie fasi del lavoro di gruppo.	Ottimo
<b>Esprime posizioni personali criticamente vagliate</b>	Non esprime posizioni personali isolandosi dal gruppo o formula con fatica il proprio pensiero.	Insufficiente
	Esprime il proprio pensiero in maniera superficiale e sintetica.	Sufficiente
	Espone le proprie idee con sicurezza.	Buono
	Esprime le proprie opinioni utilizzando un linguaggio raffinato, dimostrando di avere approfondito i contenuti...	Distinto
	...e riesce a vagliare criticamente le posizioni esposte.	Ottimo
<b>Usa correttamente le nuove tecnologie (competenza digitale)</b>	Non riesce ad utilizzare le nuove tecnologie lo fa in modo impreciso e superficiale.	Insufficiente
	Deve essere guidato nella ricerca di informazioni richieste, ricavate anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione.	Sufficiente
	Si orienta nell'utilizzo di programmi per presentare il lavoro richiesto, stimolato analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione.	Buono
	Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità.	Distinto
	Analizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione, ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità per costruire il percorso assegnato.	Ottimo

9	<b>Intese con altre discipline su obiettivi contenuti risultati comuni</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Potenziare le abilità di base della comunicazione linguistica e della riflessione metalinguistica.</li> <li>2. Comprendere e utilizzare i linguaggi specifici.</li> <li>3. Acquisire e rafforzare capacità di analisi e sintesi.</li> <li>4. Maturare capacità logico-deduttive.</li> <li>5. Saper lavorare autonomamente e in gruppo.</li> <li>6. Acquisire un metodo di studio che fornisca elementi di autonomia culturale.</li> <li>7. Saper considerare criticamente affermazioni ed informazioni per arrivare a convinzioni fondate e a decisioni consapevoli.</li> </ol>
---	--	---

Il Dipartimento di IRC – A.S. 2017/2018